

Emporio della Solidarietà - Lecce

BILANCIO SOCIALE

2017





Promosso dalla Comunità Emmanuel di Lecce



Emporio della Solidarietà

la solidarietà spesa bene™

Partner:



Caritas Diocesana
Lecce



Provincia di
Lecce



Comune di
Lecce

BILANCIO SOCIALE 2017

EMPORIO DELLA SOLIDARIETA'

Via della Ferrandina, 1 - 73100 Lecce
Tel./Fax 0832.352565 - Tel. 0832.351949
E-mail emporiosolidale@emmanuel.it
www.emporiosolidalelecce.it

Aderisce al Coordinamento Nazionale "Empori della Solidarietà"

I nostri Contatti



Promosso dalla Comunità Emmanuel di Lecce



Emporio della Solidarietà

la solidarietà spesa bene™

Per info:
0832.352565

Per donare:
0832.351949
338.3776996



@emporiosolidale



Emporio della Solidarietà - Lecce



emporiosolidalelecce

emporiosolidale@emmanuel.it
www.emporiosolidale.it



il mandorlo

IL MERCATINO PER LA SOLIDARIETÀ

Per info:
0832.352565
339.2218274



mercatinoilmandorlo

coopilmandorlo@gmail.com
www.mercatinoilmandorlo.it

SOMMARIO

GOLD PARTNER



"Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale" di Intesa SanPaolo

BARBETTA

BIOSUD



STUDIO RADIOLOGICO
Gennaio Quarta Colosso



SUD GAS

SVIC

INFORMATICA DAL 1982

Commenti	7
Presentazione	12
Introduzione al metodo	14
PARTE PRIMA	
Contesto Territoriale	
Premessa	16
L'Emporio "Centro di prossimità" per le famiglie salentine	18
PARTE SECONDA	
Analisi e rendicontazione	
Analisi dei dati	21
Un esempio di servizio virtuoso	24
PARTE TERZA	
Progetti realizzati	
Progetto Emporio sostenuto da Fondazione ProSolidar Onlus	32
Progetto Emporio sostenuto dal "Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale" di Intesa Sanpaolo	34
Spesa Sospesa	36
Il Mandorlo	37
PARTE QUARTA	
La rete solidale territoriale	
L'Emporio e il territorio	40
L'Emporio e le scuole	41
Esperienze di alternanza Scuola-Lavoro	43
Gratuità e professionalità al servizio dei più deboli	45
Protezione Civile ed emergenza alimentare	46
Biennale della prossimità 2019	47
PARTE QUINTA	
Iniziative e gestione organizzativa del servizio	
Fondazione Comunità del Salento	49
Iniziative	50
Iniziative in corso e obiettivi futuri	51
Trasparenza e tracciabilità del servizio	52
Come funziona l'Emporio	53
Riflessioni	55
Ringraziamenti	57



La Comunità Emmanuel è nata a Lecce, la notte di Natale del 1980, da un gruppo di uomini e donne che, accompagnati da padre Mario Marafioti s.j., hanno voluto incarnare nel servizio il loro cammino di fede, aprendo una prima casa famiglia per persone svantaggiate.

Oggi è organizzata in 6 Settori di Intervento: Famiglia e minori, Salute mentale e disabilità, Dipendenze, Amministrazione e Impreditorialità Sociale (di cui fa parte il servizio Emporio), Migrazioni e Sud del Mondo, Diakonia.

E' presente in ITALIA:

Puglia, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Piemonte.

e all'ESTERO:

Albania, Ciad, Ecuador, Egitto.

La presentazione del bilancio sociale è un appuntamento importante, dal duplice significato in quanto contribuisce a fornire, da un lato, la misura della povertà sul territorio, del disagio sociale, la fotografia delle vecchie e nuove povertà (sfrattati, disoccupati, separati...); d'altro canto, offre una rappresentazione della virtuosa evoluzione che ha interessato la "Rete della solidarietà", costituita dalla Comunità Emmanuel, passando sì dalla distribuzione di beni di prima necessità, quale prima forma di soccorso e beneficenza sino a giungere all'attuazione di veri e propri interventi di sostegno come l'ascolto, la condivisione, il dialogo e l'accoglienza, operando sempre nell'ottica del "fare il bene".

Ridurre gli sprechi è un impegno personale e pubblico al tempo stesso, cm possono contribuire tutti.

Il successo dell'Emporio della solidarietà, il cui valore etico e sociale è ormai noto da anni, si fonda proprio sulla sinergia fra aziende, scuole, sistema della Protezione civile, Istituzioni ed enti caritativi, con la finalità di contribuire a ridurre gli sprechi, favorendo contestualmente il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari per scopi di solidarietà sociale.

Tutto ciò, nel pieno rispetto della volontà del legislatore che, con la legge Gadda prima (L. 166/2016) e la Regionale poi (L. 13/2017), ha compiutamente delineato un quadro normativo volto anche alla riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti alimentari e dei farmaci scaduti, nella prospettiva di promuovere un utilizzo trasparente delle eccedenze alimentari e dei prodotti farmaceutici, anche tramite la loro tracciabilità, quale passaggio fondamentale per impedire sprechi e monitorare le risorse disponibili.

Tracciabilità e trasparenza, costituiscono i nuovi punti di forza dell'Emporio, quale prezioso modello integrato di solidarietà, la cui rete di servizi è andata via via crescendo fino a dotarsi di servizi di accompagnamento attivi all'interno dell'Emporio (quali CAF, Patronato, orientamento al lavoro, ecc.), e ciò al fine di porre al centro la persona e i suoi bisogni, non solo quelli di carattere materiale, in un'ottica di inclusione sociale.

Dott. CLAUDIO PALOMBA

Prefetto di Lecce

Emporio della solidarietà, ovvero “fantasia della carità”, secondo la felice espressione usata da San Giovanni Paolo II nella Lettera Apostolica Novo Millennio Ineunte.

È stato questo il mio primo pensiero quando ho visitato l’emporio della Comunità Emmanuel di Lecce: una realtà in continua evoluzione per essere in grado di offrire concrete risposte a richieste ordinarie e... straordinarie.

La pubblicazione annuale del bilancio sociale, mi ha consentito anzitutto di leggere tra l’aridità dei numeri e delle tabelle grafiche la fecondità di un rapporto che si è consolidato nel tempo tra i volontari e i fruitori del prezioso servizio offerto in modo fraterno e cordiale nella relazione, utile e concreto per alleviare disagi a tanti nuclei familiari o persone svantaggiate.

Oltre a questo aspetto fondamentale, non deve sfuggire la poliedrica attività della Comunità Emmanuel sintetizzata nel logo dai verbi “accogliere” e “condividere”, verbi che esprimono in modo sintetico ed efficace le due dimensioni della “fantasia della carità”.

Accogliere è la premessa indispensabile prima ancora del semplice “dare qualcosa”. Accogliere l’altro significa riconoscerne la dignità, superare la paura della diversità, andare incontro al prossimo facendosi carico del bisogno altrui, vivere una relazione tra persone che si incontrano e si guardano senza pregiudizi e senza pretese.

Condividere è la naturale conseguenza di un ascolto che diventa disponibilità al servizio del bene altrui nella consapevolezza di fare insieme un cammino di solidarietà e di responsabilità sociale.

La preziosa testimonianza della Comunità Emmanuel, che ha coinvolto con il suo entusiasmo autorità istituzionali e altri enti pubblici e privati presenti sul territorio, continui ad essere per tutti realtà feconda di bene e segno profetico di speranza per una società più giusta e solidale.

Mons. Michele SECCIA
Arcivescovo Metropolita di Lecce

Con il titolo significativo "I padroni della terra", è stato pubblicato a Bari, il 27 aprile u.s., da parte della FOCSIV, il primo rapporto sul fenomeno del landgrabbing, cioè l'accaparramento della terra: Stati, gruppi e aziende multinazionali, società finanziarie e immobiliari, hanno comprato o affittato, in ogni parte del mondo (soprattutto Africa, America Latina, Asia...), 88 milioni di ettari di terre, sottraendole, per i loro investimenti e sfruttamenti, alla vita e alla sopravvivenza degli indigeni e delle comunità locali.

Il rapporto è un grido d'allarme, una denuncia, un appello alla coscienza, alla libertà, alla responsabilità di tutti, soprattutto di chi può maggiormente influenzare le sorti del pianeta Terra, ridotto a "merce" in balia di un libero mercato internazionale dominato dai "super-ricchi" e dai "poteri forti".

Questi accaparratori sono in realtà ladri: "rubano" vite umane per i profitti dei paesi ricchi o emergenti; "ladro" diventa il "sistema mondo" messo in piedi e gestito dagli egoismi locali e internazionali.

Vite umane derubate vagano così in cerca di cibo, vestiti, farmaci, alloggi... Vedendo il "segno" della "tenda" della Comunità Emmanuel e dell'"Emporio della Solidarietà", molti (interi nuclei famigliari) vengono a bussare, a chiedere, a prendere: è nostro dovere "accogliere e condividere"! E non possiamo dormire sonni tranquilli se lo facciamo una sola volta: i poveri hanno uno stomaco come noi, e come noi hanno fame tutti i giorni! E' per questo che è nato l'"Emporio della Solidarietà", capace di offrire risposte continuative, concrete, dignitose!

GRAZIE a chi lo sta tenendo aperto e attivo, collaborando in mille modi! GRAZIE a chi lavora nelle retrovie e si spende senza apparire, distribuendo amore mentre raccoglie/ordina/distribuisce alimenti! GRAZIE a chi, guardando l'"Emporio" come una "luce nella notte" e un "segnale stradale" per gli occhi dei passanti, lo tiene acceso e vivo, con le sue offerte personali e dirette, in denaro o in natura, con i suoi servizi, con i tanti modi per farlo conoscere, sopravvivere, sostenere: avrà come suoi benefattori coloro che sta beneficiando, e Colui che, nel tempo e oltre il tempo, è il datore di ogni bene.

P. Mario MARAFIOTI s. j.
Fondatore Comunità Emmanuel

Una bella storia di solidarietà. Che continua nonostante il momento di incertezza che attraversano le Istituzioni, nonostante le difficoltà della nostra società.

Lo testimoniano i numeri di questo nuovo bilancio sociale, redatto puntualmente ogni anno per esigenze di trasparenza, e che è, seppure solo in parte, il racconto di questa bella storia.

Nato grazie alla Comunità Emmanuel, ispirato ai principi che sono alla base della nostra Costituzione, l'Emporio della solidarietà si conferma esempio virtuoso di ciò che una comunità è capace di fare quando rifiuta l'indifferenza, quando riesce a vedere il disagio di chi gli sta accanto, quando sa superare l'individualismo e si apre all'altro.

Dal 2012 ad oggi, Enti pubblici e privati, volontari, cittadini comuni, insieme, si sono dati da fare. Hanno costruito, giorno per giorno, una rete di sostegno trasversale al crescente disagio economico e sociale di tante persone fragili, di tante famiglie in difficoltà. Così hanno saputo dar vita ad un'iniziativa che non è solo una risposta immediata alla necessità di generi alimentari o di beni materiali essenziali, bisogni, tra l'altro, in preoccupante crescita.

E' molto di più. E' un progetto di promozione umana. Di anno in anno, con costanza e tenacia, l'Emporio è stato al fianco delle persone in difficoltà, purtroppo, sempre più numerose. E' stato uno strumento concreto di sostegno per le famiglie salentine, ma anche un luogo di incontro e di ascolto, uno spazio in cui restituire dignità a chi altrimenti resterebbe nell'ombra, invisibile.

La povertà ha tanti volti. Contrastarla è un dovere delle Istituzioni che va perseguito con costanza nel tempo, ma è pure un impegno che investe la comunità tutta. Le nuove norme nazionali e regionali, tanto auspiccate, rappresentano un valido strumento per contrastare lo spreco alimentare e la distruzione di generi di prima necessità. Ma c'è ancora tanto da fare per dare risposte alle istanze dei più deboli.

Dott. Antonio GABELLONE
Presidente della Provincia di Lecce

L'Emporio della Solidarietà di Lecce, nato nel 2011 da un'idea della Comunità Emmanuel, è divenuto negli anni un punto di riferimento solido e affidabile per le numerose famiglie che vivono una situazione di disagio economico nella nostra città. Un servizio alla comunità che cresce di anno in anno con l'obiettivo di sostenere le sempre più frequenti situazioni di emergenza sociale. Un servizio possibile grazie al lavoro quotidiano e alla passione di tanti volontari che si impegnano per tenere in piedi questa macchina complessa che richiede continui approvvigionamenti di merci, complesse gestioni logistiche di magazzino, raccolte e valutazioni di dati per verificare l'ammissibilità delle domande di accesso, accoglienza dei beneficiari, ascolto dei loro bisogni e tanto altro. Una macchina che negli anni è divenuta una vera "Rete di solidarietà", un esercizio collettivo che ha raccolto e messo in relazione Istituzioni, associazioni di volontariato e di protezione civile, imprese e scuole.

Ed è proprio nell'ottica della rete, della collaborazione e della condivisione degli sforzi, degli impegni e delle conoscenze che il Comune di Lecce ha siglato lo scorso novembre con l'Emporio della Solidarietà e con numerose associazioni del territorio impegnate nel contrasto alle povertà il "Patto locale per la prevenzione e il contrasto della povertà assoluta e per l'inclusione sociale attiva", finalizzato all'istituzione di un tavolo operativo quale forma di collaborazione, integrazione stabile e sostegno reciproco nell'attivazione di percorsi coordinati e innovativi di lotta all'esclusione.

La costruzione di un gioco di squadra è per noi premessa per poter lenire, affrontare o gestire fenomeni di disagio che si accentuano sempre di più nella nostra comunità. Ed è per questo, che uno degli impegni che ha assunto l'Amministrazione sin dal momento del suo insediamento è quello di rafforzare il ruolo che l'Amministrazione pubblica, la Città, il Comune deve garantire al fianco di tutti gli attori che operano nel sociale e al fianco di esperienze virtuose come quella dell'Emporio.

Dott. Carlo SALVEMINI
Sindaco di Lecce

PRESENTAZIONE

Nell'ultimo biennio in Italia si sono gettate le basi per una grande nuova stagione politica in materia di lotta alla povertà:

- è stata finalmente introdotta nel nostro ordinamento giuridico una misura nazionale di contrasto delle povertà

- si è proceduto ad un parziale riordino delle previgenti prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto delle povertà

- si è definito meglio il coordinamento fra i vari livelli istituzionali coinvolti in tali politiche prevedendo la creazione della “Reti della protezione e dell'inclusione sociale” e la redazione di appositi piani pluriennali per l'attuazione delle politiche in questione.

Per quanto altre misure di razionalizzazione delle politiche socio-assistenziali siano tuttora necessarie, va rilevato che le previsioni normative sopra richiamate consentono oggi ai territori di elaborare delle puntuali ed articolate strategie di intervento.

Ciononostante, l'esclusione sociale e la povertà rimangono delle gravi emergenze in quanto risultato di processi di emarginazione che privano i soggetti interessati della capacità di instaurare relazioni positive con il resto della società. Ciò vale anche e soprattutto per quel che concerne le relazioni con le istituzioni, troppo spesso tendenti a sviluppare linguaggi tecnici e burocratici poco comprensibili per persone in condizione di fragilità o soggette a processi di deprivazione. D'altro canto è evidente che l'instaurarsi di relazioni positive con i vari attori presenti sul territorio (attori pubblici, privati profit e privati non profit), è elemento essenziale per innescare processi virtuosi che consentano nel tempo una fuoriuscita dalle situazioni di marginalità e deprivazione. Tuttavia l'esperienza concreta che stiamo sviluppando nel tempo attraverso l'Emporio della Solidarietà, dimostra che i processi di impoverimento si caratterizzano come spiraliformi, processi cioè in cui man mano che le condizioni personali peggiorano, diventano sempre più difficili le relazioni sociali. Ma il deteriorarsi delle relazioni sociali, a sua volta, contribuisce ad acuire ed accelerare i processi di impoverimento. Sicché una volta innescato il processo, diventa sempre più difficile arginarlo ed invertire la tendenza.

Per questo nel corso del 2017 abbiamo cercato di potenziare al massimo attraverso l'Emporio le azioni di sviluppo delle capacità inclusive dei sistemi locali, intese come potenzialità degli attori territoriali di mettersi in ascolto delle fragilità non per stigmatizzarle, certificarle o tenerle sotto controllo, ma per scoprirne le cause

profonde e recondite e per formulare ipotesi di intervento capaci di rimuovere alla radice i processi di impoverimento. In questa prospettiva è stato grande lo sforzo per stimolare i diversi attori della società (istituzioni, enti profit ed enti non profit) ad intervenire ciascuno mettendo a disposizione le proprie peculiarità ed i propri punti di forza e, soprattutto, definendo percorsi virtuosi in cui ciascuno interviene esattamente nel momento e/o nelle fasi in cui può essere massimamente efficace. In questi processi ci sono stati di grande aiuto i contributi ottenuti dalla Fondazione Prosolidar e dal Fondo di Beneficienza di Intesa San Paolo: grazie alla generosità di tali enti è stato possibile infatti non solo ampliare la gamma dei servizi offerti ai cittadini in condizioni di povertà (servizi sanitari, percorsi formativi, ascolti ed accompagnamenti personalizzati ...), ma soprattutto interessare relazioni ancora più strutturate ed efficaci con istituzioni e mondo imprenditoriale.

Tutto questo ci porta dunque a ricostruire una lettura delle interrelazioni, riconoscendo che anche la dimensione economica è anzitutto una dimensione sociale e che, dal canto suo, la dimensione sociale è anche una dimensione che può produrre o consumare valore e, dunque, può offrire o no opportunità di lavoro, di impresa, di economia. Guardando le cose da questa prospettiva ci si rende conto che la migliore risposta in tema di contrasto delle povertà sarà quella che mette al miglior valore tutti gli apporti socio-relazionali.

Non basta dunque attivare filiere di specializzazione verticale, mettendo in fila competenze che partendo dal Ministero, coinvolgono le Regioni per poi attivare gli ambiti territoriali di zona ed i Comuni. Una simile specializzazione verticale rischierebbe non solo di non riuscire a scalfire i processi di deprivazione e di impoverimento socio-economici, ma soprattutto di trascurare opportunità e risorse che si trovano nei contesti sociali e nelle comunità territoriali ove la povertà si genera e si moltiplica. Opportunità e risorse di fondamentale importanza e che rimandano direttamente alle dimensioni dell'economia sociale, della costruzione di comunità locali inclusive, del welfare di comunità risorse e opportunità pluridimensionali, perché hanno al centro persone concrete nella multidimensionalità della loro vita. È su questi temi che sempre più l'Emporio si sta misurando, nella consapevolezza che solo in tali ambiti si possono attivare percorsi virtuosi che superino l'assistenzialismo ed aiutino le persone più fragili a vivere in piena dignità la loro appartenenza alla comunità locale.

Dott. Daniele FERROCINO

Vice Presidente Comunità Emmanuel

INTRODUZIONE AL METODO

Se oggi l'Emporio della Solidarietà costituisce un riferimento certo ed affidabile per tante persone in difficoltà e per le istituzioni e gli altri attori sociali impegnati nella lotta alla povertà, ciò è dovuto grazie anche all'adozione di un modello di gestione incentrato sull'informatizzazione delle diverse fasi organizzative. Il che permette un monitoraggio costante dei servizi offerti, la piena tracciabilità di tutte le merci e dei prodotti, l'agevole strutturazione di una rete di partenariato in cui ogni attore può conoscere in tempo reale le informazioni sugli altri attori coinvolti, condividendo le informazioni sul chi fa cosa ed evitando così sprechi e duplicazioni.

Nella redazione del documento sono stati applicati i seguenti criteri: tracciabilità, trasparenza, leggibilità e sinteticità dei contenuti, anche attraverso l'uso di tabelle e grafici e la completezza di dati e informazioni.

Struttura del Bilancio

La prima parte focalizza l'attenzione sul tema dello spreco alimentare e della povertà nella nostra provincia.

La seconda parte analizza i dati analitici relativi al bilancio economico e alle attività svolte dall'Emporio.

La terza parte si sofferma sui progetti realizzati e sugli obiettivi futuri.

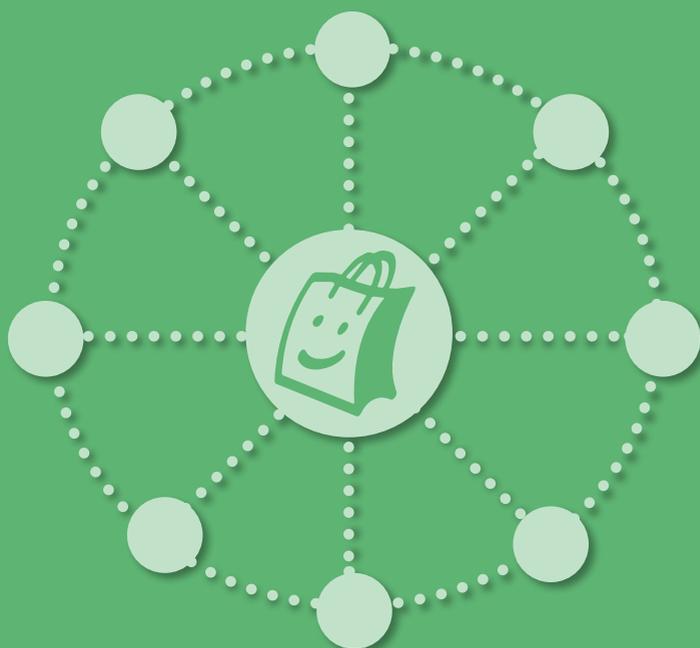
La quarta parte inquadra la Rete Solidale consolidata sul territorio.

La quinta parte esamina le iniziative e la gestione organizzativa del Servizio Emporio.

Parte Prima

CONTESTO

TERRITORIALE



“ *La povertà non è un’entità astratta, ma ha il volto di donne, di uomini e di bambini sfruttati per vili interessi, calpestati dalle logiche perverse del potere e del denaro.*

Papa Francesco ”

Premessa

.....●

Sono passati diversi anni dall’inizio della “crisi” e, nonostante le tante dichiarazioni, la situazione economico – sociale nel nostro territorio rimane difficile. Aumenta la consapevolezza che probabilmente le cose non torneranno come prima e questa sfiducia non fa che aumentare il senso d’incertezza tra le persone in stato di bisogno. Il 2017 è stato un anno importante per il sociale che ha visto il realizzarsi della cosiddetta “misura ponte”, il “Sostegno per l’Inclusione Attiva” (S.I.A.), che ha anticipato molte delle novità contenute nel cosiddetto “Reddito di Inclusione” (R.E.I.), soprattutto riguardanti la struttura dell’intervento, un mix di risorse ai nuclei familiari e di servizi di accompagnamento; ha registrato la conclusione dell’iter della legge 15 marzo 2017, n. 33, sul “contrasto della povertà, il riordino delle prestazioni di natura assistenziale, il rafforzamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali” e l’approvazione il 3 agosto del d.lgs. 117/2017 sulla riforma del Terzo Settore e della legge regionale “Mennea” n. 13 del 18/5/2017 sullo spreco alimentare.

Alla luce di queste importanti novità legislative, l’auspicio è che le Istituzioni, gli Enti del Terzo Settore del nostro territorio che si occupano di contrasto alla povertà si muovano verso azioni integrate di sistema assumendo logiche diverse rispetto al passato. E’ necessario, infatti, superare un approccio incentrato sulla mera erogazione dei servizi e passare invece ad una visione che metta al centro l’empowerment dei beneficiari, prevedendo un processo che parta dai bisogni e dalle risorse del singolo e che metta in campo una progettazione sempre più individualizzata.

È altresì importante abbandonare l'idea classica di assistenza e guardare ad interventi mirati di promozione, per fare spazio ad un approccio personalizzato nei confronti dei destinatari delle prestazioni e soprattutto è necessario uno sforzo comune degli Enti nel lavorare unitariamente in una logica di Rete.

Questa strategia di lavoro, comune tra organizzazioni diverse, serve a “unire le forze” per conseguire obiettivi che singolarmente ognuna non sarebbe in grado di raggiungere. A tal proposito, l'Emporio in questi anni ha investito molto per creare reti di confronto e condivisione con e tra le istituzioni, locali e regionali, ha investito sui rapporti e sul confronto anche con altre realtà, osservando organizzazioni che operano a livello nazionale con modalità diverse per costruire concretamente un modello di servizio per le persone basato sulla relazione e prossimità; un servizio che superi la logica del “un noi e un loro”, di qualcuno cioè bisognoso di aiuto e di qualcuno che aiuta.



L'Emporio "Centro di prossimità" per le famiglie salentine

L'Emporio è diventato negli anni soprattutto un Centro di prossimità per le famiglie che, attraverso una "presa in carico integrata", garantisce loro un supporto alimentare, relazionale, sociale, spirituale, lavorativo e sanitario. Attualmente nel territorio non ci risultano progetti simili capaci di realizzare una presa in carico globale delle famiglie in difficoltà.

Attraverso l'offerta di questi servizi l'Emporio cerca di dar voce a quelle persone bisognose cadute in povertà, che spesso non hanno consapevolezza dei loro diritti, o non hanno più la volontà di reagire o preferiscono tacere per "vergogna". Gli operatori, attraverso un ascolto attento e paziente cercano di ridare alle persone che si trovano in difficoltà una voce che le umiliazioni, la sofferenza, le ingiustizie hanno spento, cercano di far riacquistare dignità e acquisire la consapevolezza che i diritti non sono un'elargizione caritatevole ma una prerogativa che tutte le persone hanno fin dalla nascita.

A distanza di sette anni dall'apertura è possibile tratteggiare alcuni obiettivi che il servizio si era prefissato e ha raggiunto.



L'inclusione.

L'abbinamento di misure di accompagnamento alla distribuzione degli aiuti alimentari ha consentito la maggior valorizzazione del sostegno materiale, configurandolo come una prima azione di inclusione e non solo di fronteggiamento di una emergenza.

L'operatività in rete.

L'Emporio per il raggiungimento dei propri fini fondativi, fin dalla sua costituzione, ha operato in una logica di rete, intrattenendo rapporti con diversi soggetti istituzionali attraverso la sottoscrizione di protocolli e convenzioni per lo scambio e la condivisione di informazioni, la semplificazione dei flussi informativi e l'individuazione delle modalità d'azione più appropriate. Ha creato, in questi anni, una *Rete Solidale Territoriale* in grado di rispondere alla sofferenza, alla solitudine, alla disperazione di tante famiglie impoverite oltre misura e di moltissimi giovani senza lavoro e privi di prospettive future.

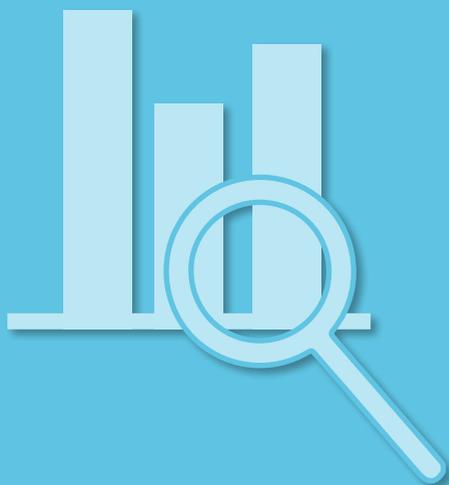
La presa in carico integrata della persona.

Ha garantito, attraverso l'avvio di nuovi servizi: lo Sportello socio-assistenziale che offre servizi di accoglienza, ascolto, supporto e accompagnamento dell'utente, lo Sportello socio – sanitario che offre servizi di elettrocardiogramma e SAD, lo Sportello per la consulenza fiscale e lavorativa che offre la possibilità di intercettare, di far emergere e fronteggiare bisogni nuovi e/o non evidenti. Tali servizi, oltre a prevedere azioni di sistema e obiettivi a livello trasversale tramite un approccio multidimensionale e non settoriale a favore dei beneficiari, agiscono anche a livello preventivo e cercano di affrontare le diverse problematiche di disagio sociale, economico, sanitario, occupazionale, con la finalità di garantire servizi ed interventi in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, delle famiglie e della comunità.



Parte Seconda

ANALISI E RENDICONTAZIONE



Analisi dei dati

L'Emporio della Solidarietà si configura quale strumento innovativo affine al principio dell'empowerment e dell'autodeterminazione che permette alla persona di scegliere i beni di prima necessità di cui ha bisogno, in uno spazio fisicamente strutturato come un comune market, con una superficie coperta di circa 500 mq, che promuove e organizza il recupero di prodotti alimentari, oggetti di spreco, in eccedenza o in donazione, a vantaggio di chi si trova in difficoltà socioeconomica, ma in realtà rappresenta qualcosa di profondamente diverso. Questo spazio è stato concepito, infatti, come un luogo a forte valenza relazionale, dove la persona è accolta e accompagnata dai volontari mentre fa la spesa, attività legata alla quotidiana gestione familiare: uno spazio d'incontro, di relazioni e solidarietà intesa, quest'ultima, come atteggiamento che rende le persone capaci di andare incontro all'altro e di fondare i propri rapporti reciproci su quel sentimento di fratellanza che va al di là delle differenze e dei limiti e spinge a cercare insieme il bene comune.

In questa prospettiva il sostegno alimentare, *non solo fornisce risorse alimentari necessarie per le persone svantaggiate ma si configura come un primo atto di inclusione sociale: fornire alimenti presuppone, infatti, ascolto, accoglienza, conoscenza e apre a tutta una serie di azioni inclusive.* Questo stretto legame tra sostegno alimentare e misure di accompagnamento ha fatto sì che l'Emporio sia riconosciuto quale strumento utile e necessario per potenziare le reti territoriali di welfare e "porta di ingresso" per entrare in relazione con i beneficiari finali.



L' aumento dell'offerta dei servizi nel 2017 ha comportato un aumento dei costi rispetto al 2016 del 15% mentre le entrate sono diminuite del 9%.

ENTRATE

- Contributi partner
- Convenzioni con enti
- Donazioni da privati



USCITE

- Costi personale
- Imposte e tasse
- Promozione e comunicazione
- Spese gestione struttura
- Spese logistica



I costi di gestione sono legati al funzionamento e mantenimento di una struttura di 500 mq, dotata di un grande magazzino di stoccaggio di 150 mq, di due celle frigo per il prodotto fresco o congelato di 50 mq, di tre mezzi per il trasporto merci, di cui un autocarro che movimentata circa 150 tonnellate di prodotti alimentari l'anno che vengono recuperati e redistribuiti mediamente a più di mille famiglie.

La gestione operativa si regge su una squadra di persone: volontari, dipendenti, collaboratori, tirocinanti che garantiscono la funzionalità del market e dei nuovi servizi di inclusione socio assistenziali e sanitari. I costi delle utenze rivestono un peso consistente in particolare quelle elettriche per alimentare le celle, per il carburante, la manutenzione dei mezzi, i costi per gli oneri assicurativi e di sicurezza per i volontari e, infine, i costi accessori sostenuti per la promozione e la comunicazione.



PER FORTUNA NEGLI ANNI ALL' EMPORIO NON È MANCATO L'AIUTO DI AZIENDE, ASSOCIAZIONI, ENTI, SCUOLE E UOMINI DI BUONA VOLONTÀ, CON I QUALI SI È CONSOLIDATA UNA RETE DI SOLIDARIETÀ CHE, COME SI EVINCE DALLA TABELLA 1, HA AIUTATO 5.356 FAMIGLIE, OLTRE 21.000 PERSONE E HA DISTRIBUITO 1.114.326 PRODOTTI ALIMENTARI PER UN VALORE DI 1.903.678 EURO.

TABELLA 1: FAMIGLIE SERVITE DALL' EMPORIO DAL 2012 AL 2017

DATI ESTRAPOLATI DAL SOFTWARE DI GESTIONE DELL' EMPORIO E RESI NOTI ALLA PREFETTURA DI LECCE				
ANNO	FAMIGLIE	PZ.	KG	Euro
2012	1.001	192.288	114.817	433.125
2013	754	206.381	109.225	258.321
2014	623	140.331	76.612	245.147
2015	882	188.037	121.827	322.735,50
2016	1.046	206.748	135.621	306.636,08
2017	1.050	180.541	161.710	337.713,00
TOTALI	5.356	1.114.326	719.812	1.903.678

Un esempio di servizio virtuoso

Gli Ambiti Territoriali Sociali di Lecce e Campi Salentina di fronte all'intensificarsi di forme di fragilità, di povertà, di rischio di emarginazione, negli ultimi anni, hanno implementato i propri servizi privilegiando un sistema di erogazione "di prossimità" e lavorando in rete con diversi interlocutori del territorio, compreso l'Emporio della Solidarietà.

Grazie alla sottoscrizione di apposite convenzioni con i suddetti Ambiti, al preziosissimo apporto delle Dirigenti, Dott.ssa Anna Maria Perulli dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce e Dott.ssa Maria Rita Serio dell'Ambito di Campi Salentina, e delle assistenti sociali dei rispettivi Comuni, abbiamo costruito un servizio di aiuto alle famiglie unico nel suo genere in Italia. Le assistenti sociali con professionalità e abnegazione, attraverso un accesso alla RETE informatizzata dell'Emporio, hanno garantito il sostegno alimentare a 214 famiglie dell'Ambito di Lecce e a 79 famiglie dell'Ambito di Campi, come riassunto nelle seguenti tabelle.

Questa collaborazione si è rafforzata con la nostra partecipazione ai tavoli di concertazione per la stesura dei nuovi Piani di zona 2018-20. In tale contesto, nel corso della Conferenza di Concertazione Generale dell'Ambito di Lecce, è stata eletta a rappresentare il Terzo Settore locale la nostra operatrice Dott.ssa Maria Assunta Trovè.

Pertanto, la prospettiva non può che essere quella di proseguire il percorso di collaborazione con l'obiettivo di qualificare ed implementare la capacità di risposta ai bisogni del territorio seguendo la logica della condivisione e dell'impegno di tutti gli attori sociali.

TABELLA 2: AMBITO TERRITORIALE LECCE

FAMIGLIE BENEFICIARIE DEL SERVIZIO PER 4 MESI

COMUNE	FAMIGLIE	Q.TÀ PRODOTTI IN KG	MEDIA KG RICEVUTI
Arnesano	5	853	170,60
Cavallino	15	2.643	176,20
Lecce	111	14.043	126,51
Lequile	11	2.818	256,18
Lizzanello	14	3.089	220,64
Monteroni	17	4.107	241,59
San Cesario di Lecce	10	2.727	272,70
San Donato di Lecce	7	1.913	273,29
San Pietro in Lama	5	581	116,20
Surbo	19	3.737	196,68
TOTALI	214	36.511,00	2.050,60

TABELLA 3: AMBITO TERRITORIALE DI CAMPI SALENTINA

FAMIGLIE BENEFICIARIE DEL SERVIZIO PER 8 MESI

COMUNE	FAMIGLIE	Q.TÀ PRODOTTI IN KG	MEDIA KG RICEVUTI
Campi	10	4.394,62	439,46
Carmiano	10	4.189,05	418,91
Guagnano	9	3.503,298	389,26
Novoli	8	3.384,405	423,05
Salice Salentino	8	3.561,865	445,23
Squinzano	11	4.856,365	441,49
Trepuzzi	11	4.088,74	371,70
Veglie	12	5.318,005	443,17
TOTALI	214	33.296,35	3.372,26

Il modello di servizio virtuoso, in uso presso gli Ambiti Territoriali Sociali di Lecce e Campi Salentina, si basa su un software che, attraverso una password in remoto e nel rispetto della privacy, permette alle assistenti sociali dei rispettivi Comuni di accedere alla rete monitorando costantemente la presa in carico della persona, i servizi erogati ed erogabili a favore degli aventi diritto, evitando sprechi e sovrapposizioni e cercando di gestire in maniera equa, onesta e razionale la distribuzione delle poche risorse disponibili.

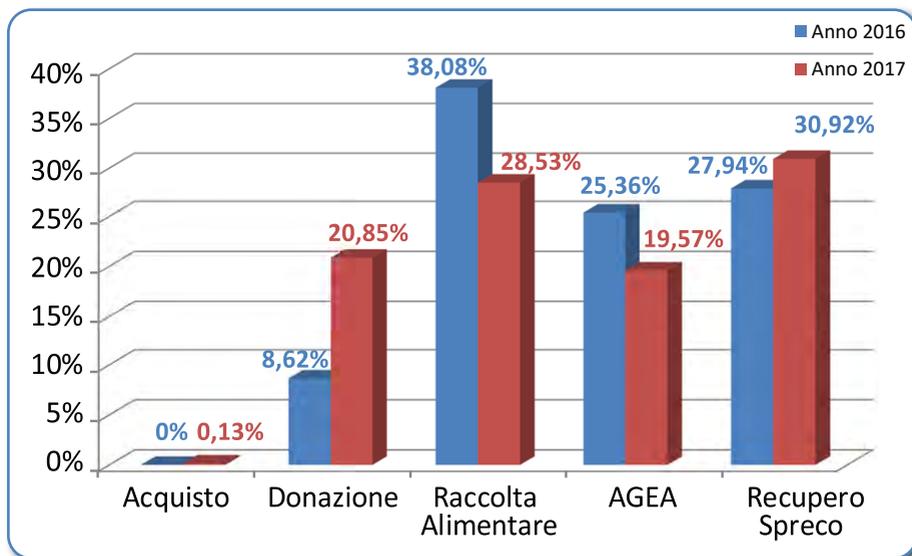
TABELLA 4: COMUNE DI LEQUILE

FAMIGLIE BENEFICIARIE DEL SERVIZIO PER 6 MESI

COMUNE	FAMIGLIE	Q.TÀ PRODOTTI IN KG	MEDIA KG RICEVUTI
Lequile	60	18.385,00	306,42

Nel 2017 il Comune di Lequile ha sottoscritto con l'Emporio una convenzione per garantire il servizio di sostegno alimentare a 60 famiglie che si sommano alle 11 alle quali il servizio era stato garantito dall'Ambito Territoriale Sociale di Lecce.

TABELLA 5: RAPPORTO PROVENIENZA PRODOTTI IN 2016 - 2017



NEL 2017 IL DATO PIÙ RILEVANTE PER L'EMPORIO È IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI CON UN 3% IN PIÙ RISPETTO AL 2016. QUESTO DATO CONFERMA QUANTO SIANO STATI IMPORTANTI PER LE ATTIVITÀ DI RECUPERO, STOCCAGGIO E REDISTRIBUZIONE, LA REALIZZAZIONE DI DUE CELLE FRIGO E L'ACQUISTO DI UN FURGONE REFRIGERATO, (FINANZIATI DA FONDAZIONE PROSOLIDAR DI ROMA) E IL LAVORO FATTO SULLA DIVULGAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA LEGGE N.166/2016, NOTA COME LEGGE GADDA, E DELLA LEGGE REGIONALE "MENNEA" N. 13/2017 CHE AGEVOLANO IL RECUPERO DELLO SPRECO ALIMENTARE, FARMACEUTICO E PREMIANO NELLO STESSO TEMPO I DONATORI ATTRAVERSO LA RIDUZIONE DELLE TASSE SUI RIFIUTI.

ALTRO DATO POSITIVO SONO LE DONAZIONI CHE PASSANO DAL 9% DEL 2016 AL 21% NEL 2017, MENTRE GLI AIUTI ALIMENTARI PROVENIENTI DALL' UNIONE EUROPEA, ATTRAVERSO L' AGEA, (AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA) SONO SICURAMENTE IN CONTROTENDENZA RISPETTO AI BISOGNI CRESCENTI POICHÉ SCENDONO DAL 25% DEL 2016 AL 20% NEL 2017.

L' OBIETTIVO DELL' EMPORIO È QUELLO DI FOCALIZZARE L'ATTENZIONE SUL RECUPERO DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI NON SOLO PER AIUTARE A COMBATTERE LA POVERTÀ ALIMENTARE MA ANCHE PER RENDERLO STRUMENTO EFFICACE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI. RICORDIAMO AL RIGUARDO CHE LE ECCEDENZE ALIMENTARI, INTESE COME CIBO ADATTO AL CONSUMO CHE PER VARIE RAGIONI NON VIENE VENDUTO O CONSUMATO, SONO UN COSTO NON SOLO SOCIALE, MA ANCHE ECONOMICO ED AMBIENTALE. BASTI PENSARE CHE NEL COMPLESSO, IN ITALIA, SI PERDONO 12,6 MILIARDI DI EURO L' ANNO E SI EMETTONO IN ATMOSFERA 13 MILIONI DI TONNELLATE DI CO2 EQUIVALENTE.

TABELLA 6: RAPPORTO PRODOTTI SOMMINISTRATI 2016 - 2017

REPARTO FISCALE	PEZZI 2017	PEZZI 2016	KG 2017	KG 2016
Acqua	17.508	0	8.754,000	0
Biscotti e Merendine	10.948	10.852	5.532,500	5.752,800
Caffè	4.322	3.694	1.080,500	923,050
Carne e pesce in scatola	11.172	12.517	1.241,160	1.560,665
Confettura	1.118	28.694	701,310	1.587,150
Farina	2.953	561	2.953,000	561,000
Fette Bisc., Pan Carrè	348	303	144,750	134,250
Formaggio	1.180	2.900	241,200	1.160,000
Gelati	19.521	0	8.198,820	0
Latte	20.033	32.902	19.756,500	32.460,500
Legumi	22.892	24.615	9.286,600	10.007,200
Olio	2.192	2.945	2.192,000	2.949,000
Omogeneizzati. e infanzia	609	394	464,940	315,200
Passata di pomodoro	11.731	9.663	10.133,500	7.950,500
Pasta	34.484	41.221	17.242,000	22.181,160
Pomodori Pelati	7.483	8.319	3.332,100	4.183,100
Riso	2.847	0	2.847,000	0
Succo di frutta	380	1.209	159,200	335,400
Zucchero	1.954	2.293	1.954,000	2.293,000
Varie	2.726	8.521	2.463,590	2.690,158
Igiene casa persona	196	1.575	62,220	588,270
Abbigliamento	2.275	1.151	455,000	230,200
Scarpe	158	181	158,000	181,000
Cancelleria	1.511	933	135,580	93,300
Frutta	0	0	62.220,560	25.979,000
TOTALI	180.541	195.443	161.710,030	124.115,90

IL QUADRO DEL DISAGIO

IERI IL DONO DEI PACCHI NATALIZI

IL REPORT SULL'ATTIVITÀ

Nel 2017, fino a novembre, assistite 3.100 persone e distribuiti 138.864 chili di prodotti per un valore complessivo di 298mila euro

L'«Emporio solidale» sfida le povertà cresciute del 20 per cento

● L'«Emporio della solidarietà» della Comunità Emmanuel conferma anche nel 2017 un ruolo decisivo nel sostegno alle famiglie bisognose, che nell'ultimo anno sono aumentate del 20% rispetto all'anno precedente (si tratta dell'incremento percentuale di chi si è rivolto alla struttura).

Ieri mattina, la tradizionale distribuzione dei pacchi natalizi alle famiglie è stata l'occasione per conoscere meglio una realtà che costituisce ormai da anni un solido presidio nella rete di protezione sociale. Una festa a cui hanno partecipato il sindaco **Carlo Salvemini**, padre **Mario Marafioti** e **Daniele Ferrocino** della Comunità Emmanuel, **Salvatore Esposito**, responsabile dell'Emporio solidale e i tanti cittadini e

volontari della protezione civile che costituiscono la fondamentale impalcatura operativa della struttura.

Dal momento della sua nascita ad oggi,

cioè dal Natale 2011, l'Emporio si è messo al servizio di oltre 5.354 famiglie bisognose (circa 21.416 persone), distribuendo 1.087 confezioni di prodotti per un valore di 1.863.796 euro, così rispondendo ai

bisogni delle persone in difficoltà residenti nei 18 comuni facenti parte dell'Ambito territoriale sociale di Lecce e Campi Salentina.

In particolare, nel 2017, sono state assistite 3.100 persone (il dato è aggiornato al 16 novembre scorso) e distribuiti 138.864 chili di prodotti per un valore complessivo di 298mila euro. Significativo che nel 2017 il recupero delle eccedenze alimentari è stato del 42,35% mentre nel 2016 era stato del 27,94%. Quest'anno, per il Natale, si sono attivate a favore delle famiglie servite dall'Emporio oltre 50 scuole di Lecce e provincia, mentre i volontari hanno recuperato oltre 200 cartoni di alimenti di prima necessità.

Con le diverse azioni intraprese, l'Emporio ha voluto creare un modello in cui, a partire da un radicato lavoro di rete, i diversi soggetti coinvolti (enti, istituzioni, imprese) cooperano secondo le proprie competenze e possibilità. In questo ambito è stato sottoscritto il 4 dicembre scorso il «Patto sociale» per la prevenzione e il contrasto della povertà, voluto e promosso dal Sindaco di Lecce, che tratterà il quadro delle attività future attraverso la sinergia delle diverse competenze. Un Patto di cui fanno parte ben 34 associazioni del territorio, e che punta ad allargare la rete sociale.

In questo ultimo anno è stato

avviato un apposito tavolo di lavoro con la Prefettura di Lecce che ha dato vita a un coordinamento permanente per il contrasto delle povertà, all'interno del quale sono state elaborate e condivise le linee guida di un codice etico, proposto dalla Comunità, che regolerà le azioni e i comportamenti di tutti i soggetti che fanno parte della Rete Solidale: Regione Puglia, Università del Salento, Provincia e Comune di Lecce, Emporio della solidarietà della Comunità Emmanuel, Camera di commercio, Ufficio scolastico provinciale, Croce rossa e Interfrutta Spa.

Inoltre, la Regione Puglia, con il coinvolgimento dei vari Uffici scolastici, si è impegnata a sostenere l'Emporio della solidarietà promuovendone i servizi di lotta allo spreco alimentare, di contrasto alla povertà e di inclusione attiva e favorendone le azioni di comunicazione e raccolta alimentare presso la cittadinanza, le istituzioni, le imprese, l'università e le scuole, anche mediante il riconoscimento di crediti formativi o altri incentivi da riconoscere agli studenti. Un'attività ampia ed articolata di tutti i volontari, che ora attendono la visita del nuovo arcivescovo, **Michele Seccia**, per avere la sua benedizione e ricambiare gli auguri per un impegno condiviso in favore della comunità.

LOTTA AGLI SPRECHI

Il recupero delle eccedenze alimentari è stato del 42,35%



VOLONTARI DELL' EMPORIO, DELLA PROTEZIONE CIVILE, STUDENTESSE DELL' ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO E AUTORITÀ RITRATTI IL 22 DICEMBRE 2017 IN OCCASIONE DELLO SCAMBIO DEGLI AUGURI PER IL SANTO NATALE.



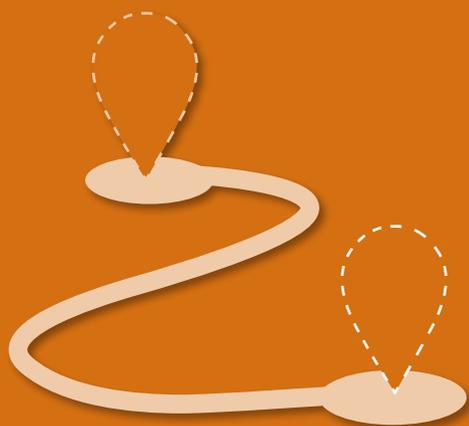
UN MOMENTO DI PREGHIERA E BENEDIZIONE DA PARTE DELL' ARCIVESCOVO MONS. MICHELE SECCIA DURANTE LA SUA VISITA PASQUALE ALL' EMPORIO



ALCUNI MOMENTI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI

Parte Terza

PROGETTI REALIZZATI





FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS

SOLIDARIETÀ DA LAVORATORI ED AZIENDE DEL SETTORE CREDITO



Grazie al loro sostegno è stato possibile realizzare due celle frigo per lo stoccaggio dei prodotti alimentari e acquistare un furgone refrigerato

Con il progetto realizzato grazie al contributo di 53.000,00 euro della Fondazione Prosolidar di Roma l'Emporio ha potuto potenziare l'approvvigionamento di derrate alimentari deperibili attraverso l'installazione di due celle frigo che permettono di immagazzinare beni alimentari di prima necessità e l'acquisto di un furgone refrigerato che permette di acquisire e distribuire materie deperibili in modo efficiente, il tutto nel rispetto delle normative Europee e del Ministero della Salute in materia di raccolta, stoccaggio e distribuzione delle derrate alimentari e della legislazione vigente (L. n. 166 del 19 agosto 2016, cd. Legge Gadda). E' noto come questa introduca gli obiettivi di solidarietà e riduzione degli sprechi di ogni tipo in ambito alimentare, agricolo e agroalimentare, disciplinando la distribuzione delle eccedenze alimentari agricole e presentando un approccio strategico al problema dello spreco alimentare in applicazione coerente al principio di sussidiarietà.

TABELLA 8: DETTAGLIO RECUPERO SPRECHI
DATI REALTIVI AL PERIODO: MARZO 2016 - MARZO 2017

PROVENIENZA PRODOTTI	KG
Illuminati Frutta a.r.l. - Arezzo (FRUTTA)	37.874
Eurospin - Lecce (ACQUA)	8.749
Venturi Rosella - Leverano - Le (FRUTTA)	510
Avio Selezione s.r.l. - Lecce (DOLCIUMI)	170,9
Sica s.a.s. - Lecce (GELATI E SURGELATI)	100
Amo Puglia Onlus - Lecce (PANETTONI)	80
Lagara Salento s.r.l.s. - Carmiano (PASTA)	65
TOTALI	47.548,90



L' INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS DI ROMA GIANCARLO DURANTE ALLA TAVOLA ROTONDA "NUOVE POVERTÀ E SPRECO ALIMENTARE: QUALI RISPOSTE?" ORGANIZZATA DALL' EMPORIO, PRESSO IL CENTRO "LE SORGENTI", IL 4 DICEMBRE 2017.

Progetto Emporio sostenuto dal "Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale" di Intesa Sanpaolo



Il progetto sostenuto con 50.000,00 euro dal Fondo di beneficenza di Intesa San Paolo di Milano ha avuto come obiettivo principale l'ampliamento dei servizi offerti dall'Emporio della Solidarietà, attivo dal 2011. Tali servizi operano a livello preventivo e cercano di affrontare le diverse problematiche di disagio sociale, alimentare, economico, sanitario, occupazionale, con la finalità di garantire servizi ed interventi che siano in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, delle famiglie e della comunità.

Sono stati attivati dal mese di gennaio 2017 i seguenti servizi:

Servizio C.A.F. (Centro Assistenza Fiscale) e Patronato M.C.L.: supporto e assistenza fiscale, modello 730, ISEE, ICI; RED; Modello Unico, etc..

Servizio di segretariato sociale: accoglienza, ascolto, orientamento, accompagnamento della persona;

Servizio E.S.S. (Emmanuel Servizi Sanitari): servizio gratuito di check-up cardiologico offerto alle persone con accertata necessità;

Idea Lavoro: formazione e sostegno all'auto imprenditorialità e reinserimento lavorativo;

Consorzio Emmanuel: cooperazione e impresa sociale, consulenza fiscale.

Inoltre sono stati implementati i servizi di raccolta e recupero delle eccedenze attraverso l'apporto della Cooperativa sociale Il Mandorlo.

TABELLA 9: SERVIZI EROGATI A FAVORE DELLE FAMIGLIE

Prodotti alimentari distribuiti	62,378 Kg/famiglia
Famiglie che hanno usufruito del Servizio CAF e Patronato MCL (Movimento Cristiani Lavoratori)	76
Famiglie che hanno usufruito del Servizio di Segretariato Sociale	53
Famiglie che hanno usufruito del Consorzio Emmanuel	45
Famiglie che hanno usufruito dell' Agenzia per il lavoro	37
Famiglie che hanno usufruito del Servio di check-up cardiologico	32
Contatti attivati attraverso il centralino e contact center	2.190

I RISULTATI OTTENUTI CON IL PROGETTO SONO STATI: AVER GARANTITO CON CONTINUITÀ LA FUNZIONE DI SOSTEGNO MATERIALE (ATTRAVERSO LA SPESA ALIMENTARE), LA FUNZIONE DI ASCOLTO, ORIENTAMENTO, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ALLA SOCIALIZZAZIONE E LA FUNZIONE DI PREVENZIONE SANITARIA ATTRAVERSO L' EROGAZIONE DI ELETTROCARDIOGRAMMI.



Spesa Sospesa

In occasione dell'invito fatto da Papa Francesco: "Non amiamo a parole ma con i fatti", Conad Adriatico e Comunità Emmanuel hanno sentito il bisogno di concretizzare un progetto, sul quale stavano lavorando da tempo, siglando un accordo per creare l'iniziativa della SPESA SOSPESA.

Da 10 Dicembre 2017 in tutti i punti vendita Conad di Lecce, Surbo, Novoli e Monteroni è possibile effettuare una libera donazione in denaro, direttamente visibile sullo scontrino. Con il ricavato delle donazioni si acquisteranno prodotti di prima necessità per le famiglie in difficoltà dell'Emporio della Solidarietà.

La trasparenza dell'operazione è garantita da una rendicontazione pubblicata sulla pagina Facebook dell'Emporio.

I risultati attesi di questa iniziativa sono:

- Tracciabilità delle donazioni sullo scontrino;
- Acquisto dei prodotti in base alle reali necessità dell'Emporio;
- Riduzione dei costi concernenti le risorse umane e materiali necessari per effettuare le raccolte alimentari;
- Liberare il cliente dall'acquisto diretto di un prodotto e dalla consegna ai volontari.

Confidiamo che questa iniziativa, ideata dall'Emporio e fortemente voluta dal Dott. Francesco Pugliese, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo Conad Adriatico e di tutto il suo Staff, sia replicabile con altri marchi della grande distribuzione presenti sul territorio locale e nazionale, auspicando che a livello regionale e nazionale altri Empori ed enti sperimentino questo modello.



TUTTE LE CASSE SONO DOTATE DI UN APPOSITO TASTO CHE CONSENTE LA TRACCIABILITÀ DELLA DONAZIONE SULLO SCONTRINO



La Cooperativa sociale “Il Mandorlo”, costituita nel 2000, sin dall' origine opera nell' ambito e sotto l' egida della “Comunità Emmanuel”, con l' intento di occupare persone svantaggiate (soprattutto a causa dell'assunzione di sostanze alcoliche e/o psicotrope), e di praticare la solidarietà e la promozione umana.

Attualmente ospita un laboratorio di falegnameria, uno di restauro e un mercatino della Solidarietà che si occupa di sgomberi di appartamenti, uffici, cantine e solai contenenti oggettistica, libri, quadri, mobili e arredi valorizzabili. I materiali recuperati sono rivisitati dalla falegnameria e messi in vendita insieme alla produzione di salotti, scrivanie, sedie, arredi per giardinaggio e tanto altro ancora, seguendo criteri di sviluppo ecosostenibile e di etica del riciclo.

La Cooperativa, inoltre, collabora da alcuni anni con l'Emporio mettendo a disposizione la logistica per il recupero delle eccedenze alimentari e la gestione del magazzino.





LABORATORIO DI FALEGNAMERIA

"L'ETICA DEL RICICLO"

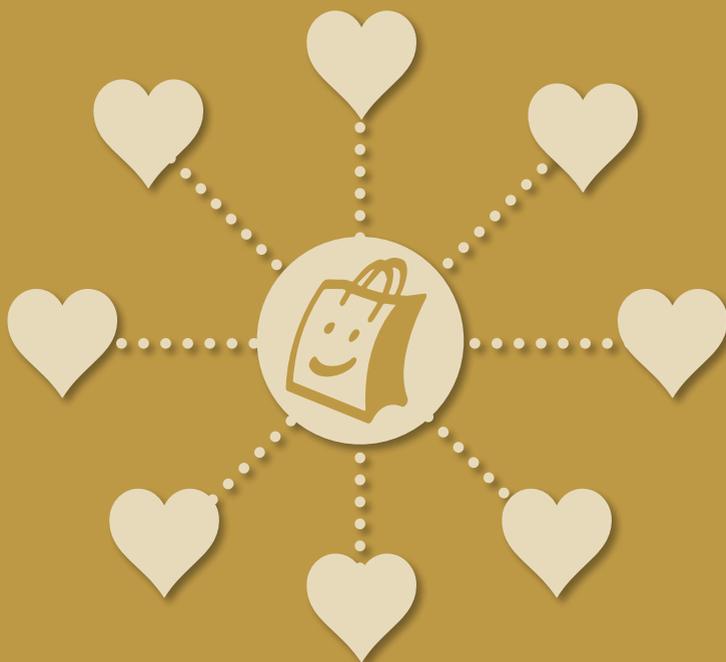


LABORATORIO DI RESTAURO



Parte Quarta

LA RETE SOLIDALE TERRITORIALE



L'Emporio e il territorio

Il 4 dicembre 2017 presso la sede “Le Sorgenti” della Comunità Emmanuel, l'Emporio della Solidarietà ha organizzato una Tavola Rotonda sul tema “Nuove povertà e spreco alimentare: quali risposte?”.

L'evento è stato un contenitore aperto alla pluralità delle opinioni, all'inclusione e al consolidamento di una RETE SOLIDALE TERRITORIALE, capace di cogliere e di saper interpretare le nuove opportunità messe in campo dal terzo settore. La Comunità Emmanuel è tornata a parlare di nuove povertà in una tavola rotonda per radunare tutti gli attori sociali che possono e devono intervenire, soprattutto contro lo spreco alimentare, a supporto dell'Emporio della Solidarietà.

Hanno partecipato scuole, associazioni, fondazioni e rappresentanti istituzionali che sono impegnati da anni nella lotta alla povertà sul territorio salentino.

Erano presenti il Capo Gabinetto della Prefettura di Lecce Beatrice A. Mariano, il Sindaco Carlo Salvemini, il Presidente della Provincia Antonio Gabellone, il Consigliere regionale Sebastiano Leo, il Dirigente dell'USP (Ufficio Scolastico Provinciale) di Lecce Vincenzo Nicoli, l'On. Salvatore Capone, il Presidente e il Segretario Generale della Fondazione Prosolidar Giancarlo Durante e Ferdinando Giglio, il Presidente di Interfrutta S.p.A. Roberto Fatano, il Vicepresidente della Comunità Emmanuel e Direttore dell'Emporio Daniele Ferrocino, il fondatore della Comunità Emmanuel P. Mario Marafioti s.j.

Numerosi gli Istituti Scolastici che hanno aderito all'iniziativa, oltre duecentocinquanta presenze tra ragazzi, insegnanti e dirigenti del Liceo Scientifico De Giorgi di Lecce, del Liceo Siciliani di Lecce, dell'ITES A. Olivetti di Lecce, dell'I.I.S.S Galilei Costa di Lecce e Campi Salentina, dell'Istituto Marcelline di Lecce, dell'I.I.S.S. E. Medi di Galatone e della Scuola Media A. Grandi di Lecce.



L' Emporio e le Scuole

In questi anni le Scuole del territorio, mettendosi in gioco come agenzie educative e coinvolgendo alunni, genitori e docenti, hanno attivato momenti di riflessione sui problemi della povertà e aiutato l'Emporio attraverso le raccolte alimentari realizzate negli istituti, gli stage di alternanza scuola – lavoro e di volontariato svolto a stretto contatto con le persone bisognose.

Nel 2017 sono stati oltre cinquanta gli Istituti che hanno aderito alla proposta: *“La Scuola Solidale”*, una settimana di educazione alla carità nelle scuole, che ha avuto luogo durante il periodo dell'Avvento e della Quaresima. Insegnanti, studenti e famiglie sono stati impegnati nella raccolta di generi alimentari da destinare a persone e famiglie bisognose del territorio.



Raccolte Alimentari 2017 presso le Scuole

SCUOLE	PZ
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - POGGIARDO	646
DIR. DIDATTICA STATALE V. AMPOLO - SURBO	695
DIREZIONE DIDATTICA CANTOBELLI - LECCE	481
DIREZIONE DIDATTICA CANTOBELLI SUCCURSALE - LECCE	123
DIREZIONE DIDATTICA CESARE BATTISTI - LECCE	1.014
ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 2 - GALLIPOLI	440
IST. COMPR. AD INDIRIZZO MUSICALE - SALICE SALENTINO	5
IST. COMPRENSIVO POLO 1 - COPERTINO	689
IST. COMPRENSIVO POLO 2 - ARNESANO	200
IST. COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE - GUAGNANO	5
IST. COMPRENSIVO C. DE GIORGI - LIZZANELLO	816
IST. COMPRENSIVO FALCONE BORSELLINO - SOLETO	81
IST. COMPRENSIVO POLO 2 - MONTERONI	298
ISTITUTO COMMERCIALE OLIVETTI - LECCE	93
IST. COMP. AMMIRATO FALCONE - LECCE	371
ISTITUTO COMPRENSIVO - BORGAGNE	151
ISTITUTO COMPRENSIVO - VERNOLE	472
ISTITUTO COMPRENSIVO - MELENDUGNO	143
ISTITUTO COMPRENSIVO - STRUDA'	222
ISTITUTO COMPRENSIVO - CASTRI'	207
ISTITUTO COMPRENSIVO DANTE ALIGHERI - LECCE	200
ISTITUTO COMPRENSIVO FALCONE BORSELLINO - STERNATIA	38
ISTITUTO PROFESSIONALE L. SCARAMBONE - LECCE	127
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE LA PORTA - GALATINA	101
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE CALASSO - LECCE	186
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE V. BACHELET - COPERTINO	43
LICEO ARTISTICO V. CIARDO - LECCE	56
LICEO CLASSICO GALILEI DIREZIONE CENTRALE - NARDO'	98
LICEO CLASSICO GALILEI SUCCURSALE - NARDO'	155
LICEO CLASSICO VIRGILIO - LECCE	50
LICEO SCIENTIFICO C. DE GIORGI SUCCURSALE - LECCE	285
LICEO SCIENTIFICO C. DE GIORGI DIR. CENTRALE - LECCE	80
LICEO SCIENTIFICO VANINI - CASARANO	208
LICEO STAT. "G. COMI" - TRICASE	71
SCUOLA PRIMARIA/INFANZIA GALATEO/FRIGOLE	201
SCUOLA ALIGHERI-DIAZ E SUCCURSALI - LECCE	419
SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA O. PARLANGELI - NOVOLI	483
SCUOLA ELEMENTARE CESARE BATTISTI SUCCURSALE - LECCE	38
SCUOLA LICEO CLASSICO PALMIERI - LECCE	931
SCUOLA MEDIA STATALE - VEGLIE	659
SCUOLA MEDIA POLO 1 - SQUINZANO	404
SCUOLA POLO 1 - VEGLIE	619
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO ASCANIO GRANDI - LECCE	633
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO GALATEO/FRIGOLE - LECCE	347
SCUOLA STATALE QUINTO ENNIO - LECCE	484
SCUOLA SUORE MARCELLINE - LECCE	1.091
SCUOLA POLO 2 - SQUINZANO	69
TOTALE	15.228

“ *Giovani sognate grandi cose. Sognate che con voi il mondo può essere diverso. Se voi date il meglio di voi stessi aiutate il mondo a essere diverso. Non dimenticate, sognate*”. *“Le persone hanno due occhi, uno di carne e uno di vetro. Con l’occhio di carne vediamo quello che guardiamo. Con l’occhio di vetro vediamo ciò che sogniamo”*

Papa Francesco

Esperienze di alternanza Scuola - Lavoro

Da qualche anno l’Emporio della Solidarietà ha attivato percorsi di alternanza scuola lavoro con alcuni Istituti di Lecce: l’ITES A. Olivetti, l’Istituto Marcelline, il Liceo Classico Palmieri e l’I.I.S.S “ Antonietta De Pace”.

Il percorso di alternanza all’Emporio può sicuramente aiutare i giovani a *«imparare facendo»* in modo più attraente e coinvolgente. Nel rapporto con le famiglie bisognose, con gli operatori, con la realtà circostante, si realizza un ambiente di apprendimento che incoraggia i ragazzi ad assumere il pensiero critico e a comportarsi in modo creativo, autonomo e responsabile.



LE RAGAZZE DEL LICEO CLASSICO G. PALMIERI DI LECCE MPEGNATE NEL PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Riportiamo di seguito alcuni stralci (i più significativi a nostro parere) delle testimonianze rese da alcune allieve del **Liceo Classico Palmieri di Lecce** che hanno vissuto e praticato questa esperienza nella struttura dell'Emporio.

[...Quest'esperienza mi ha fatto molto riflettere, quante cose si danno per scontate quando si hanno diciotto anni, quante volte ci lamentiamo inutilmente: il sorriso dei bambini quando distribuivamo loro i regali di Natale mi ha fatto capire quanto significhi anche la più piccola cosa se fatta con il cuore, non serve possedere e dimostrare di essere qualcuno per essere felici...]

Silvia Muia - 3 G

[...Da quest'esperienza ho tratto tante cose positive, sicuramente ho compreso ancora di più il valore delle cose, anche di quelle che noi consideriamo più ovvie, ma l'insegnamento più grande è stato sicuramente quello di rendersi conto che nella vita bisogna agire, bisogna aiutare e farsi aiutare, non per sentirsi meglio con la propria coscienza, ma perché è giusto che sia così, perché la vita è una responsabilità, non solo la nostra vita, ma anche quella degli altri e di fronte a determinate situazioni non si può non essere responsabili...]

Aurora Indennitate - 3 G

[...Io e le mie compagne siamo state accolte con grande entusiasmo e fin da subito ci siamo date da fare per contribuire allo svolgimento delle attività e già dopo pochi giorni, la sensazione era quella di una famiglia nella quale tutti collaborano per il raggiungimento di un bene comune. Un'esperienza che è stata per me motivo di riflessione, ma anche di crescita, ho compreso, infatti, molto di più il valore delle cose, anche più piccole...]

Sara Salomone - 3 G

*[...Ho sempre pensato che le belle esperienze vadano ricordate per tutta la vita, custodite gelosamente tra gli atri e i ventricoli del cuore, protette, rispettate; hanno il potere speciale di trasmetterti qualcosa, di cambiarti, arricchirti. Ecco, è così che mi sento a seguito della mia esperienza presso "Emporio Emmanuel" : cambiata, **ARRICCHITA**...]*

Marialaura Rampino - 3 G

[...Inizialmente non ero molto entusiasta della mia collocazione da parte della scuola in quanto avevo fatto richiesta per altre destinazioni: ma già dopo il primo giorno mi sono dovuta ricredere, mi sono ritrovata in un ambiente completamente diverso, in una realtà che non avevo mai considerato prima, ho iniziato a riflettere molto sulle persone che non potevano permettersi neanche i beni di prima necessità e mi sono resa conto di quanto fosse un tema davvero all'ordine del giorno, anche se non sempre preso in considerazione. Vedere negli occhi di chi veniva la gratitudine e la felicità vera, soprattutto dei bambini, è stata un'emozione unica...]

Francesca Costantini - 3 G

Gratuità e professionalità al servizio dei più deboli



Ala azzurra



Nover



V.V.F.



Meridionale soccorso



Emergenza Surbo

Nel momento più difficile per la vita dell'Emporio, durante la crisi economica del 2013, l'Unione Europea diminuì gli aiuti alimentari messi a disposizione per fronteggiare la povertà.

Fu allora che, per soddisfare il bisogno alimentare delle famiglie salentine in difficoltà, sentimmo il bisogno di organizzare le raccolte alimentari con cadenza mensile chiedendo aiuto alle Associazioni di Protezione Civile le quali risposero prontamente alla nostra richiesta comprendendo, per prime, l'emergenza sociale in cui versava il nostro territorio.

Iniziammo questa esperienza con oltre trenta Associazioni divenute nel tempo solo dieci, ad esse porgiamo la nostra stima e gratitudine, anche a chi ci ha sostenuto per un solo giorno, perché al loro interno operano persone che quotidianamente si spendono sul nostro territorio e rappresentano un esempio di educazione alla carità e alla responsabilità.

Sono persone alle quali la nostra comunità, le Istituzioni e la politica dovrebbero essere riconoscenti per l'alto valore sociale del servizio reso con professionalità, gratuità e passione, qualità che contraddistinguono la Protezione Civile a Lecce, in Italia e nel mondo.



Sea Guardians



GED Lecce



GEO



Iride



Madre Fenice

Protezione Civile ed emergenza alimentare ...

L'attività di raccolta di prodotti di prima necessità presso la grande distribuzione alimentare e i diversi enti, privati e non, disposti alla donazione, svolta dalla Protezione Civile, se potenziata e riconosciuta come una qualificata risposta all'emergenza sociale che stiamo vivendo, potrebbe offrire un decisivo contributo nella risoluzione dei problemi legati alle situazioni di povertà alimentare presenti nel nostro territorio. Pertanto, abbiamo proposto alla Deputata Maria Chiara Gadda, prima firmataria della legge n° 166 del 2016, c.d. legge "antisprechi", di farsi promotrice di una proposta finalizzata al riconoscimento delle diverse attività correlate alla raccolta alimentare e al recupero delle eccedenze alimentari quali competenze attribuibili anche alle istituzioni ed associazioni di Protezione Civile. Tali azioni, infatti, a nostro parere, costituiscono una naturale estensione del raggio d'azione della Protezione Civile in quanto rispondono ad una vera e propria emergenza sociale di milioni di persone al pari di tante calamità naturali. Analoga proposta è stata fatta anche al consigliere regionale Ruggero Mennea perché, oltre ad essere il primo firmatario della legge sugli sprechi alimentari, è anche il Presidente del Comitato permanente di Protezione civile della Puglia.

SUPERMERCATO	PZ
Eurospin Lecce Via Lequile - LECCE	6.287
Eurospin Lecce Via Moricino - LECCE	1.194
Eurospin Lecce Via Pozzuolo - LECCE	5.734
Eurospin Lecce Viale Aldo Moro - LECCE	7.395
Eurospin Lecce Viale Rossini - LECCE	7.129
Eurospin MARTANO	5.096
Eurospin MELENDUGNO	7.391
Eurospin MONTERONI DI LECCE	7.061
Eurospin Via Moscati - S. CESARIO DI LECCE	3.718
Eurospin Via Sardegna - S. CESARIO DI LECCE	3.397
Eurospin SQUINZANO	4.171
Eurospin SURBO	5.452
Eurospin TREPZZI	1.187
TOTALE	65.212

Biennale della prossimità 2019

.....●



La Biennale della Prossimità è il primo appuntamento dedicato alle comunità locali, alle persone e ai loro bisogni guardati in ottica di “prossimità”. Promossa dalla Rete Nazionale per la Prossimità, la Biennale tenderà alla definizione di una nuova relazione in cui il soggetto destinatario è co-protagonista della risposta.

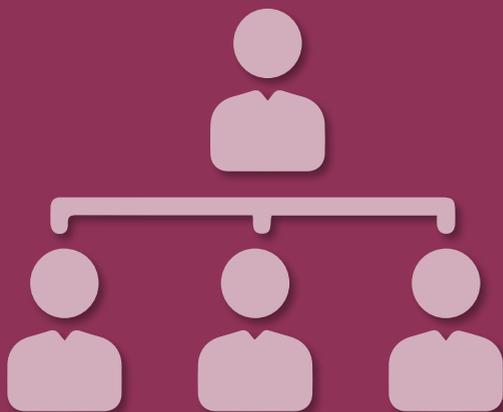
La Rete nazionale per la Prossimità è nata grazie alla scommessa condivisa dal gruppo dei promotori che nel giugno del 2013, hanno firmato un protocollo di intesa in cui si impegnano a collaborare per potenziare la propria azione e per promuovere insieme la cultura della prossimità. Le organizzazioni firmatarie sono: Consorzio Nazionale Idee In Rete, Associazione Isnet Fondazione Ebbene, Social Club Torino, Social Club Genova, e Consorzio Emmanuel Lecce.



ECCO UN'IMMAGINE “STORICA” DELL'INIZIO DI QUESTA BELLISSIMA AVVENTURA

Parte Quinta

INIZIATIVE E GESTIONE ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO





Fondazione di Comunità del Salento

Ripensare la Solidarietà

A distanza di pochi anni dalla costituzione della Fondazione di Comunità del Salento, realtà del territorio salentino focalizzata a incrementare la coesione sociale attraverso la *rimozione della povertà e lo sviluppo della persona*, si assiste ad una grande opera di cambiamento e rivitalizzazione di questi concetti fondamentali, soprattutto attraverso forme di collaborazione, integrazione stabile e sostegno reciproco.

Quest'azione è stata possibile grazie ad un grande impegno dei fondatori e aderenti, convinti che la coesione sociale possa essere raggiunta solo in un'ottica di condivisione del bene comune e di un forte coinvolgimento della società.

La Fondazione è l'unica di questa tipologia in Puglia e va ad aggiungersi alle esperienze delle altre fondazioni di comunità presenti nel Sud-Italia. A differenza delle altre (tre in Campania e due in Sicilia), però, questa non riceve fondi diretti per il sostentamento.

I suoi progetti, nascendo dal basso e muovendosi in direzione delle persone, favoriscono percorsi di vita migliore per il nostro territorio. In questo momento è in corso di attuazione quello concernente l'*Agricoltura Sociale 4.0* per il reinserimento di persone in difficoltà nei settori dell'agricoltura sociale e della gastronomia.

La collaborazione attiva, in questi anni, tra la Fondazione e l'Emporio della Solidarietà è un esempio innegabile di capacità e coesione nel nostro Salento.

Iniziative

ASS. SALENTO ATTIVO:

L'Associazione Salento Attivo cerca di dare una risposta concreta al problema dei senza tetto, disagiati, emarginati e gente che non riesce a sopperire al proprio sostentamento.

L'associazione ha realizzato per il periodo natalizio una raccolta di un centinaio di doni destinati ai bambini dell'Emporio. In questo modo intende mettersi a disposizione di tutti coloro che non hanno possibilità di acquistare nemmeno un piccolo dono per i propri bambini.



Iniziative in corso e obiettivi futuri

UNIVERSITA':

Il 13 ottobre 2017 l'Emporio, con gli Assessorati Regionali alle Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione e del Welfare, ha firmato un protocollo d'intesa al fine di sviluppare interventi coordinati e finalizzati al sostegno delle fasce più povere. A tal fine la Regione Puglia, con il coinvolgimento degli Uffici Scolastici Provinciali, si è impegnata a sostenere l'Emporio della Solidarietà promuovendone i servizi di lotta allo spreco alimentare, di contrasto alla povertà e di inclusione attiva e per favorire le azioni di comunicazione e raccolta alimentare presso la cittadinanza, le istituzioni, le imprese, l'Università e gli Istituti Scolastici, anche mediante il riconoscimento di crediti formativi o altri incentivi da riconoscere agli studenti.

In seguito alla sottoscrizione del citato protocollo, sono stati organizzati una serie d'incontri tra il responsabile dell'Emporio della Solidarietà Salvatore Esposito, il Responsabile della sede Territoriale ADISU (Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario) dott. Antonio Palmiotta e i rappresentanti degli studenti, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sul tema dello spreco alimentare e coinvolgerli in azioni finalizzate al sostegno delle famiglie bisognose.

Durante gli incontri, improntati sui principi del lavoro di rete, i rappresentanti degli studenti hanno manifestato la disponibilità a collaborare attivamente con l'Emporio attraverso l'espletamento di azioni concrete che mirino a fronteggiare il disagio in cui versano tante famiglie salentine. I risultati di tale lavoro saranno documentati dettagliatamente nel prossimo bilancio sociale.



Trasparenza e tracciabilità del servizio

L' Emporio della Solidarietà, per garantire un'adeguata programmazione delle attività da svolgere (soprattutto per l'approvvigionamento dei prodotti e per realizzare un equilibrato avvicendamento delle famiglie servite), compie periodicamente una costante analisi di gestione delle attività che svolge. A tal fine si è dotato negli anni di un supporto informatico di vitale importanza, sia per semplificare le operazioni di acquisizione e valutazione delle informazioni dei richiedenti il servizio, sia per agevolare lo scambio di dati fra i vari partner. Ciò ha permesso di fare della trasparenza e della tracciabilità il suo punto di forza, fornendo sistematicamente i resoconti delle sue attività alla Prefettura di Lecce.

La contabilità delle merci, non essendoci giuridicamente una forma diversa che tenga conto della gratuità del servizio, è stata equiparata a quella di un normale supermercato: la struttura Emporio si è rifatta a tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e rispetto delle condizioni igienico-sanitarie e di gestione amministrativa, con notevole impegno di risorse proprie, economiche e umane.



ALCUNI MOMENTI DELLE OPERAZIONI DI STOCCAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE MERCI EFFETTUATE DALLE OPERATRICI DELL' EMPORIO.

Come funziona l' Emporio

L' Emporio della Solidarietà è un vero e proprio supermercato (gross market) di medie dimensioni (circa 500 metri quadrati) con casse automatizzate, carrelli, scaffali e insegne.

Ad esso possono essere inviate non solo le persone residenti, ma anche coloro che sono privi di residenza e/o non hanno una dimora stabile. Alle persone in possesso dei requisiti fissati per il riconoscimento del credito di spesa viene consegnata una card che consente loro di accedere all'Emporio: tale tessera, una sorta di carta di credito a punti, è uno strumento per ulteriori iniziative di solidarietà e di inclusione sociale.

Essa potrà infine permettere, a tutti gli Organismi aderenti alla rete, di conoscere gli interventi effettuati a favore del titolare, monitorando così il percorso evitando sprechi e sovrapposizioni.

Dove presentare la domanda:

Il Front Office dove presentare la domanda di accesso all'Emporio è presso il CAF di Lecce in Via Scolfo, 25 (Zona Pranzo). Tel. 0832/372312 Orari: Lun/Mer/Ven dalle 9 alle 13 - Mar/Gio dalle 16 alle 19.

Chi può presentare domanda:

Chi ha un reddito non superiore a 7.500 euro. Il credito di spesa sarà determinato dal reddito e dal numero di minori a carico. La Card avrà una durata massima di 3 mesi, con la possibilità di rinnovarla per altri 3 se le condizioni lo consentiranno.



Riflessioni

Ricordo ancora con commozione, il 21 febbraio 2015, quando nella Sala Nervi della Città del Vaticano, noi volontari della Comunità Emmanuel fummo ricevuti in udienza da Papa Francesco che, dopo aver ringraziato Padre Mario Marafioti s.j. fondatore della Comunità Emmanuel per il suo intervento, pronunciò parole piene di calore umano di cui riporto alcune frasi:

"Saluto i rappresentanti della Comunità Emmanuel nata dal desiderio di mettere "vita con vita" con quanti bussano alla sua porta. Incoraggio il vostro impegno nell'accoglienza di Cristo sofferente. Quest'accoglienza è frutto di uno stile di apostolato fondato sulla preghiera fervorosa su una vita comunitaria intensa".

Tra le bellezze della vostra terra vi è la Comunità Emmanuel esempio di accoglienza e condivisione con i più deboli. La chiesa vi è riconoscente per questo servizio"

Dopo aver enunciato questa bella presentazione della Comunità e impartito una benedizione, il Santo Padre ci salutò, lasciandoci il cuore colmo di gioia immensa, perché egli ha questa grande capacità di guardare dritto negli occhi, o di far capire che ti sta ascoltando davvero; ti parla in modo semplice, familiare, senza disdegnare una battuta o un sorriso.

Ricordo inoltre che, nel 2013 in occasione della giornata mondiale contro la fame, il Santo Padre elogiò la missione svolta dagli Empori Solidali definendoli *"supermercati della carità, dove famiglie bisognose possono prendere, gratuitamente, prodotti di prima necessità, mettendo a disposizione proprie risorse e volontari"*.

Faccio questa premessa per ricordare che, l'Emporio della Solidarietà è stato pensato, realizzato, e gestito fino ad oggi, da un gruppo di persone di formazione cristiana cioè in continuità con il corpo di Cristo, che è la Chiesa; un gruppo di persone, che insieme alla preghiera ha pensato di offrire un servizio a favore dei fratelli più disagiati in modo semplice e concreto. Siamo laici credenti che svolgono un servizio per/con la Chiesa e non in "concorrenza".

Concludo questa riflessione ringraziando il nuovo Vescovo Sua Eccellenza Mons. Michele Seccia per la sua vicinanza all'Emporio che, in continuità con il suo predecessore, riconosce questo umile servizio colmo di carità e spero inoltre che, uniti dall'amore per/con i poveri, si possa combattere insieme, come una grande famiglia, lo scandalo della fame nel nostro territorio.

Salvatore ESPOSITO

Ringraziamenti

Sono trascorsi circa nove anni da quando l'Emporio è stato pensato, organizzato e realizzato.

Ogni anno sintetizzare in poche righe i ringraziamenti mi crea qualche difficoltà perchè sono coinvolto emotivamente da tanti ricordi e volti a cui non so dare un nome.

Sono i volti delle persone che incrocio tutte le mattine quando arrivo all'Emporio e aspettano l'orario di apertura per fare la spesa.

Sono i volti delle persone comuni che durante le raccolte alimentari ti donano un alimento accompagnato da un sorriso o da una battuta d'incoraggiamento.

Sono i volti dei titolari di tante aziende ai quali mi rivolgo per chiedere un aiuto.

Sono i volti degli studenti che svolgono l'esperienza di alternanza Scuola-lavoro e degli studenti dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU).

Sono i volti dei volontari delle associazioni di Protezione Civile, presenti tutti i mesi nei supermercati per la raccolta alimentare a favore dell'Emporio, con i quali condivido con affetto il tempo di un caffè.

Sono i volti dei volontari dell'Emporio con i quali condivido gioie, preoccupazioni e un percorso spirituale che mette insieme azione e preghiera. Questo ci fa sentire una grande famiglia che, usando le parole scritte nel commento da Sua Eccellenza Mons. Michele Seccia, “accoglie e condivide”, con “fantasia della carità”.

Il mio sentito grazie e tutto l'affetto di cui sono capace alle persone accolte e a tutti coloro che in mille modi diversi rendono possibile questo servizio facendo di noi umili servitori.

Salvatore ESPOSITO



Promosso dalla Comunità Emmanuel di Lecce



Emporio della Solidarietà

la solidarietà spesa bene™

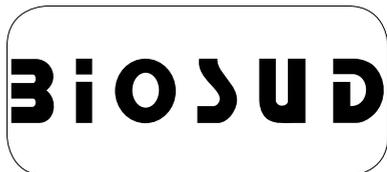
Partner:



Gold Partner



"Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale" di Intesa SanPaolo



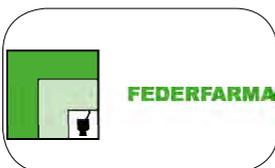
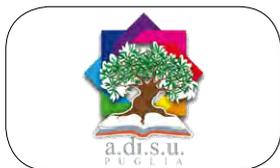
Aziende che sostengono economicamente la gestione dell'Emporio della Solidarietà

Aziende Donatrici



Aziende che alimentano con le loro donazioni l'Emporio della Solidarietà

Rete della Solidarietà



*L'impegno dei protagonisti della Rete è
accorciare la distanza tra il bisogno
della persona e le Istituzioni.*



PROGETTO EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ

Direttore

Daniele FERROCINO
(VicePresidente Comunità Emmanuel)

Coordinatore

Salvatore ESPOSITO

Responsabile Risorse Umane

Maria Teresa CARLUCCI

Responsabile Progetti

Maria Assunta TROVE'

Elaborazione dati

Emanuela FRANCIOSO

Impaginazione e grafica

Alessandra GIANNOTTA

Siti Web

Luca MASI

Social Network

Giorgio PROTOPAPA

**SOSTIENI L'EMPORIO DELLA SOLIDARIETA'
ED I SUOI PROGETTI VOLTI ALL'INCLUSIONE
SOCIALE ED AL RISPETTO DEL PIANETA!**



Sostieni una famiglia per:

- Una settimana: 25 euro
- Due settimane: 50 euro
- Tre settimane: 75 euro
- Quattro settimane: 100 euro

Tramite bonifico bancario o bollettino postale:

“Monte dei Paschi di Siena” - Ag. 2 Lecce

C/C N° 3302.71 - ABI 01030 CAB 16002 - IBAN : IT19I0103016002000000330271

Oppure : Poste Italiane C/C N° 10981736



UNA MANO CONCRETA...

X un progetto concreto: “Emporio della Solidarietà”

È SOLO UNA FIRMA!

Associazione Comunità Emmanuel Onlus
Codice fiscale: 93002480759



Promosso dalla Comunità Emmanuel di Lecce
Emporio della Solidarietà
la solidarietà spende bene™

Per info:
0832.352565
Per donare:
0832.351949
338.3776996



@emporiosolidale



Emporio della Solidarietà - Lecce



emporiosolidalelecce

emporiosolidale@emmanuel.it
www.emporiosolidale.it

il mandorlo

IL MERCATINO PER LA SOLIDARIETÀ

Per info:

0832.351949
339.2218274



mercatinoilmandorlo

coopilmandorlo@gmail.com

www.mercatinoilmandorlo.it